

**Circolare dell'Ordine di Ancona del 16/03/1999 n. 9**

OGGETTO: Schema di calcolo della parcella per la redazione dei Programmi di Recupero post-sisma.

Si comunica che in data 04/03/1999 è stato pubblicato, sull'edizione straordinaria "Il Terremoto nelle Marche - Programmi di Recupero" n. 8 del B.U.R. a pag. 80, lo schema di riferimento per il calcolo della parcella professionale degli Ingegneri e degli Architetti per la redazione dei Programmi di Recupero (di cui alla L. n. 61/98).

Ai sensi della DGR n. 2618/98 (B.U.R. edizione straordinaria n. 9 del 2/11/1998) gli importi concedibili dalla Regione non potranno eccedere i limiti massimi calcolati in base allo schema allegato.

REGIONE MARCHE  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROFESSIONISTA (INGEGNERE O ARCHITETTO) ED ENTE LOCALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA RICOSTRUZIONE O IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE A SEGUITO DELL'EVENTO SISMICO CHE HA COLPITO LA REGIONE MARCHE NEI GIORNI 26 SETTEMBRE 1997 E SEGUENTI

C O N T R A T T O

con (1) \_\_\_\_\_  
domiciliato a \_\_\_\_\_  
per l'affidamento dell'incarico di \_\_\_\_\_  
(2) \_\_\_\_\_  
relativo ai lavori di (3) \_\_\_\_\_

F R A

Il (4) \_\_\_\_\_  
in seguito, per brevità, indicato come "COMMITTENTE" per il quale interviene nel presente Atto  
il Sig. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità \_\_\_\_\_  
da una parte,  
E  
l'Ingegnere o \_\_\_\_\_  
Architetto \_\_\_\_\_  
domiciliato a \_\_\_\_\_,  
in seguito, per brevità, indicato come "AFFIDATARIO" il quale interviene nel presente atto (5)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

iscritto all'Ordine degli Ingegneri/Architetti della provincia di \_\_\_\_\_  
con il n° \_\_\_\_\_  
dall'altra parte,

si conviene e si stipula quanto appresso:

## ARTICOLO 1

### OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Committente incarica l'Affidatario e questi dichiara di assumere l'incarico di

(6) \_\_\_\_\_ per la (7)

A) L'incarico medesimo, riferito alla classe \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 14 della legge n° 143 del 2 marzo 1949 e successive modifiche ed integrazioni, consiste nella:

a.1) Redazione del progetto preliminare di cui all'art. 16 comma 3 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

a.2) Redazione del progetto definitivo di cui all'art. 16 comma 4 della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

a.3) Redazione del progetto esecutivo di cui all'art. 16 comma 5 della Legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

a.4) direzione dei lavori;

a.5) prove di officina;

a.6) assistenza al collaudo dei lavori;

a.7) liquidazione dei lavori.

B) L'incarico comprende altresì le seguenti prestazioni supplementari (9):

b.1) calcolo e progettazione esecutiva delle strutture portanti, riferite alla classe \_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_ di cui all'articolo 14 della legge n° 143/1949 e successive modificazioni e integrazioni;

b.2) dimensionamento e progettazione esecutiva degli impianti riferite alla classe \_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_ della legge 143/1949 e successive modifiche e integrazioni;

b.3) \_\_\_\_\_;

b.4) \_\_\_\_\_.

C) L'incarico comprende infine le seguenti prestazioni aggiuntive disciplinate al successivo articolo 4(10):

c.1) Attività relative all'incarico di coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.L. VO 494/96;

c.2) Attività relative all'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.L.VO 494/96;

c.3) Profili di impatto ambientale (progetto preliminare);

c.4) Relazione geotecnica (progetto definitivo),

c.5) Studio di impatto ambientale (progetto definitivo),

c.6) Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali tecnici ed economici (progetto definitivo),

c.7) Relazioni idrologiche e sismiche (progetto definitivo),

c.8) Relazione geotecnica (progetto esecutivo),

c.9) Piano parcellare di esproprio e relativi stati di consistenza (progetto esecutivo),

c.10) Relazioni idrologiche e sismiche (progetto esecutivo),

c.11) Piano di manutenzione dell'opera (progetto esecutivo),

c.12) Relazioni aggiuntive, studi specialistici, particolari misurazioni, rilievi (esclusi quelli del danno) e comunque ogni prestazione non prevista ai punti precedenti,

c.13) Contabilità dei lavori.

## ARTICOLO 2

### CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

L'affidamento viene concesso sotto l'esatta osservanza di tutte le condizioni e norme stabilite con il presente atto nonché, per la parte compatibile, di quelle di cui alla Legge 02/03/1949, n° 143 "Testo Unico della Tariffa degli Onorari per le prestazioni professionali dell'Ingegnere e dell'Architetto" e successivi aggiornamenti, modificazioni ed integrazioni.

L'Affidatario inoltre, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità in materia di progettazione dei lavori, le norme fiscali ed ogni e qualsiasi norma possa comunque interessare la prestazione.

L'Affidatario prende inoltre atto che il presente incarico non comporta il suo inserimento nell'apparato organizzativo del Committente.

Sono allegati al presente Contratto per farne parte integrante e sostanziale:(11)

I. Calcolo presunto parcella (allegato 1);

II. Nomina del Coordinatore per la progettazione ai sensi dell'Art. 3, comma 3, del decreto Legislativo 494/96 (Allegato2)

III. Nomina del Coordinatore per l'esecuzione ai sensi dell'Art.3, comma 4, del decreto Legislativo 494/96 (Allegato3)

IV. \_\_\_\_\_(allegato4)(12);

### ARTICOLO 3

#### DOMICILIO DELLE PARTI

Resta stabilito tra le parti che foro competente per le eventuali vertenze giudiziarie derivanti dal presente atto, sarà quello in cui ha sede legale il Committente.

Il Committente la cui denominazione anagrafico-tributaria è " \_\_\_\_\_ " - dichiara il proprio domicilio fiscale in \_\_\_\_\_ e dichiara la Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_  
L'Affidatario dichiara che gli è stato attribuito il Codice Fiscale (o Partita I.V.A.) n. \_\_\_\_\_ .

### ARTICOLO 4

#### COMPENSO DELLA PRESTAZIONE

Il compenso spettante all'Affidatario per le prestazioni oggetto del presente Atto, dedotto in base al Testo Unico della Tariffa degli Onorari per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata dalla Legge 2 marzo 1949 n° 143 richiamata al precedente Art. 2), con la riduzione del 20% (venti per cento) operante anche sul rimborso forfetario di cui alla successiva lettera B), in applicazione dell'Art. 4, comma 12 bis, del decreto legge 2 marzo 1985 n° 65 convertito con modificazioni con legge 26 aprile 1989 n° 155, risulta così costituito:

##### a) Onorari

L'onorario comprendente quanto dovuto all'Affidatario per lo studio e la compilazione del progetto incluse le spese di studio strettamente necessarie, verrà determinato a percentuale in ragione dell'importo dell'opera.

Per la quantificazione delle prestazioni e per la loro eventuale parzializzazione, l'onorario fa riferimento:

- per il progetto preliminare: alle aliquote parziali fissate per il progetto di massima ed il preventivo sommario di cui alla Tabella B) della Legge 143/49;
- per il progetto definitivo: alle aliquote parziali fissate per il progetto esecutivo di cui alla Tabella B) della Legge 143/49;
- per il progetto esecutivo: alle aliquote parziali fissate per i particolari costruttivi, per il preventivo particolareggiato e per capitolati e contratti di cui alla Tabella B) della Legge 143/49;

Per effetto della parzializzazione della prestazione progettuale così come indicato al precedente art. 1) del presente Atto, la percentuale verrà applicata sull'importo del preventivo delle opere da realizzare, risultante dal progetto oggetto dell'incarico.

Per la sola direzione lavori indicata al precedente art. 1, punti da a.4) a a.7), del presente Atto, la relativa percentuale, determinata dalle aliquote parziali di cui alla predetta Tabella B) della Legge 143/49, verrà applicata sull'importo del consuntivo lordo dell'opera realizzata, con espressa esclusione delle somme eventualmente riconosciute all'appaltatore in conseguenza di contenzioso.

Per la sola direzione lavori indicata al precedente art. 1, punti da a.4) a a.7), del presente Atto, la relativa percentuale, determinata dalle aliquote parziali di cui alla predetta Tabella B) della Legge 143/49, verrà applicata sull'importo del consuntivo lordo dell'opera realizzata, con espressa esclusione delle somme eventualmente riconosciute all'appaltatore in conseguenza di contenzioso.

(13) Sono altresì riconosciute le sottoindicate maggiorazioni e detrazioni dell'onorario spettante all'Affidatario:

- maggiorazione del 25% per incarico parziale, sempre che ricorrano le condizioni di cui agli articoli 16-18 della legge n° 143/1949
- maggiorazione del \_\_\_\_% (massimo 50%) dell'aliquota g della tabella B di cui alla legge n°143/1949 (direzione lavori) per assistenza giornaliera ai lavori e tenuta dei libretti contabili;
- detrazione del \_\_\_\_% per la fornitura da parte del Committente di disegni, rilievi, ed altri elaborati che facilitano il compito dell'Affidatario

##### b) Rimborso spese

A rimborso delle spese sostenute dall'Affidatario e dei compensi accessori di cui agli art. 4 (con esclusione di quanto riportato all'art. 1, punto c12, del presente atto) e art. 6 della tariffa richiamata al primo capoverso del presente articolo, sarà corrisposta all'affidatario stesso una somma forfetaria pari al (14) \_\_\_\_% degli onorari dovuti. In alternativa alla forfetizzazione, le spese possono essere indicate e documentate in via analitica. In tale caso la liquidazione avverrà senza riduzione del 20%.(l.155/89)

##### c) Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive indicate al precedente articolo 1 punto C) del presente atto si intendono già compensate, ad eccezione delle seguenti, per le quali i relativi compensi, come di seguito determinati, saranno riconosciuti in aggiunta a quello base di progettazione.

1. Attività relative all'incarico di coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.L. VO 494/96:

Il compenso spettante all'Affidatario per le attività relative all'incarico di coordinatore per la progettazione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs 494/96, sarà determinato a discrezione in base alla seguente formula, con la riduzione finale del 20%(L.155/89)

- $Op = I \times A \times R \times R1$ , dove:

Op onorario per le prestazioni del coordinatore della progettazione,

I importo dei lavori, così come definito al 4° capoverso di cui al punto a) del presente articolo.

A aliquota percentuale della Tab. A (L.143/49) per la classe e categoria dell'opera,  
R somma della voce c) corrispondente al progetto esecutivo e della voce f) capitolati e contratti, desunte dalla tabella B L. 143/49, con riferimento alla classe e categoria di appartenenza dell'opera, R1= percentuale del \_\_\_\_\_ (15) ( applicata sulla somma delle voci c ed f) della tabella B L.143/49.  
In ogni modo l'importo minimo dell'onorario liquidabile non sarà in alcun caso minore di €. 1.500.000.  
Tale importo minimo non è soggetto alla riduzione del 20%.(L.155/89)

2. Attività relative all'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.L. VO 494/96:

Il compenso spettante all'Affidatario per le attività relative all'incarico di coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 494/96, sarà determinato a discrezione in base alla seguente formula, con la riduzione finale del 20%(L.155/89)

·  $Oc = I \times A \times S \times S1$ , dove:

Oc onorario per le prestazioni del coordinatore per l'esecuzione dell'opera,

I importo dei lavori, così come definito al 5° capoverso di cui al punto A) del presente articolo.

A aliquota percentuale individuata nella Tab. A (L.143/49) per la classe e categoria dell'opera,

S somma della voce g) corrispondente alla direzione lavori e della voce i) assistenza al collaudo desunta dalla tabella B L.143/49 della tariffa con riferimento alle classi e categorie di appartenenza dell'opera;

S1 percentuale del \_\_\_\_\_ (16) applicata alla somma delle voci g) ed i) della tabella B.

In ogni modo l'importo minimo dell'onorario liquidabile non sarà in alcun caso minore di €. 2.000.000.=

Tale importo minimo non è soggetto alla riduzione del 20%.(L.155/89)

Resta convenuto che se il lavoro professionale interessa più di una categoria, gli onorari spettanti all'Affidatario vanno commisurati separatamente sugli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

3. Relazione geotecnica (progetto definitivo)

Gli onorari relativi alle prestazioni professionali riguardanti la relazione geotecnica saranno valutati a percentuale sull'importo delle opere riguardanti il suolo, il sottosuolo e le strutture di qualsiasi tipo, che nelle opere fondative trovano sostegno.

Il compenso sarà determinato secondo le sottoclassi individuate alla tabella 1 di cui alla delibera del 25/02/1999 con la parzializzazione  $(a+b+c/2+d/2)$  di cui alla Tabella P.1 della medesima delibera e con la riduzione finale del 20%.(L.155/89)

Resta convenuto che se il lavoro professionale interessa più di una categoria, gli onorari spettanti all'Affidatario vanno commisurati separatamente sugli importi dei lavori di ciascuna categoria e non globalmente.

(17) Qualora per la natura delle opere oggetto del presente incarico fosse necessaria la redazione della relazione geologica, sarà cura ed onere del Committente renderla disponibile.

L'Affidatario è tenuto altresì, a curare direttamente i rapporti contabili e amministrativi con le ditte ed i laboratori incaricati dei sondaggi e prove in sito ed in laboratorio, fermo restando che le relative spese, saranno liquidate direttamente dal Committente sulla base dei prezzi desunti dal prezzario regionale, previo visto di congruità dell'Affidatario sulle relative fatture.

4. Relazione geotecnica (progetto esecutivo):

Il compenso relativo alla relazione geotecnica da redigersi nell'ambito del progetto esecutivo, sarà determinato secondo le sottoclassi individuate alla tabella 1 di cui alla delibera del 25/02/1999, con la parzializzazione  $(c/2+d/2)$  di cui alla Tabella P.1 della medesima delibera e con la riduzione finale del 20%.(L.155/89)

5. Piano parcellare di esproprio e relativi stati di consistenza (progetto esecutivo),

Le prestazioni relative al piano parcellare di esproprio e i relativi stati di consistenza, comprendono essenzialmente

- a) accessi e contatti con l'organo espropriante e con gli Enti competenti;
- b) verifiche ed accertamenti catastali,
- c) corrispondenza rituale fra le parti;
- d) operazioni di sopralluogo con la stesura dei verbali;

Sono escluse le prestazioni riguardanti le valutazioni di ville, parchi e boschi forti.

Il compenso relativo sarà valutato a discrezione in accordo ai seguenti criteri:

5.1) In funzione della superficie interessata dall'incarico:

- per i primi 2.000 mq. o frazione: quota fissa di €. 200.000.= (lire duecentomila);
- per i successivi in aggiunta:
- da 2.000 a 5.000 mq.: €/mq. 85.= (lire ottantacinque);

- da 5.000 a 10.000 mq.: £/mq. 60.= (lire sessanta);
- da 10.000 a 30.000 mq.: £/mq. 30.= (lire trenta);
- oltre 30.000 mq.; £./mq. 6.= (sei).

5.2) In funzione delle partite comprese nell'incarico:

- per la prima partita: £. 175.000.= (lire centosettantacinquemila);
- per le successive in aggiunta; cadauna: £. 60.000.= (sessantamila);

5.3) In funzione dei mappali compresi nell'incarico:

- per ogni mappale: £. 30.000.= (lire trentamila);

5.4) Per strisce di terreni sviluppantesi linearmente (fronti stradali in allargamento):

- maggiorazione del 25% (venticinque per cento) sui compensi di cui al punti 5.1), 5.2), 5.3);

5.5) In funzione delle costruzioni esistenti:

5.5.1. costruzioni adibite ad abitazioni o uffici anche se facenti parte di complessi industriali o agricolo (il compenso è riferito ai metri costruiti):

- per i primi 500 mc o frazione; quota fissa: £. 350.000.= (lire trecentocinquantamila);

· per i successivi in aggiunta:

- da 500 a 2.000 mc: £./mc: 350.= (trecentocinquanta);

- da 2.000 a 4.000 mc: £./mc: 230.= (duecentotrenta);

- da 4.000 a 8.000 mc: £./mc: 115.= (centoquindici);

- oltre 8.000 mc: £./mc: 60.= (sessanta);

5.5.2. costruzioni adibite ad uso agricolo (stalla, fienile, deposito, tettoia, ecc.) o ad uso industriale (magazzino, capannone, laboratorio), il compenso è riferito alla superficie di ciascun piano utile:

- per i primi 1.000 mq. o frazione; quota fissa: £. 350.000.= (lire trecentocinquantamila);

· per i successivi in aggiunta:

- da 1.000 a 2.000 mc: £./mc: 175.= (centosettantacinque);

- oltre 2.000 mc: £./mc: 115.= (centoquindici);

5.5.3 costruzioni fatiscenti in catasto terreni non utilizzabili allo stato i cascini, sono considerate pertinenza del terreno ed il compenso per la loro descrizione è ricompreso nelle voci 5.1), 5.2), 5.3) e 5.4).

Si intende che tutte le spese sono comprese nei corrispettivi sopra indicati. Sul compenso totale sarà effettuata la riduzione del 20%.(l.155/89)

6. Rilievi di cui all'articolo 1, punto c12:L'onorario per i rilievi sarà computato a vacanza, tenendo conto delle procedure che saranno adottate per l'effettuazione dei rilievi stessi. Sull'onorario verrà riconosciuta la riduzione del 20%.(L.155/89)Le spese relative a detta prestazione saranno riconoscibili in forma analitica, nelle misure documentate.

7. Contabilità dei lavori

Per le contabilità dei lavori verrà corrisposto l'onorario a percentuale sulla base della Tabella E della legge n.143/49, con la riduzione del 20%.(L.155/89)Per le prestazioni aggiuntive di cui ai punti 1, 2,3,4 e 7 del presente articolo, saranno riconosciuti all'Affidatario i compensi accessori ed i rimborsi spese secondo la disciplina di cui alla precedente lettera b).

Tutte le altre spese non contemplate nel presente articolo restano a carico dell'Affidatario.

L'importo del presente Atto viene presuntivamente valutato, salvo conguaglio conseguente all'applicazione degli importi effettivi, in £. \_\_\_\_\_.= (lire \_\_\_\_\_).

## ARTICOLO 5

### ANTICIPAZIONE

E' riconosciuto all'Affidatario il diritto di chiedere al Committente l'erogazione della parziale copertura delle spese da anticipare, risultanti da idonea distinta compilata dall'Affidatario stesso ed approvata dal Committente.

## ARTICOLO 6

### PROPRIETÀ DEL PROGETTO

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente che a suo insindacabile giudizio potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che sempre a suo insindacabile giudizio, saranno ritenute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga in definitiva

modificato sostanzialmente il progetto stesso nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

#### ARTICOLO 7

##### GARANZIE

Ai sensi dell'Art. 10 comma 2, della Legge Regionale 49/92 e successive modificazioni ed integrazioni, si prevede che sulle somme liquidate all'Affidatario per compensi professionali, relativi alla progettazione, sia trattenuto il 20% a titolo di cauzione da pagarsi dopo l'avvenuta effettuazione del collaudo, qualora non si siano evidenziate responsabilità a carico dell'Affidatario. Su istanza dell'Affidatario e subordinatamente alla prestazione, per un importo equivalente, di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da enti, istituti, o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, è corrisposta la predetta ritenuta del 20%. La fideiussione o la polizza fideiussoria dovrà essere operativa fino all'avvenuta effettuazione del collaudo. Lo svincolo della cauzione o della fideiussione di cui ai commi precedenti, dovrà avvenire entro il termine massimo di tre anni a decorrere dalla data di approvazione del progetto da parte del Committente.

#### ARTICOLO 8

##### CESSIONE DELLA PRESTAZIONE - SUBAPPALTO

Non è consentito all'Affidatario cedere il presente Contratto ad altro professionista, pena la nullità dell'atto stesso.

È parimenti vietato affidare totalmente o parzialmente a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto del presente Atto o parti di esso, fatta eccezione, previa autorizzazione del Committente, per le consulenze specialistiche, per le attività relative ad indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, nonché per la redazione grafica degli elaborati progettuali e la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (escluse le relazioni geologiche), ferma restando la responsabilità dell'Affidatario.

#### ARTICOLO 9

##### PRESCRIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE - ELABORATI DI PROGETTO

Le prestazioni oggetto del presente atto, dovranno essere eseguite in conformità alle regole e norme tecniche vigenti in materia con particolare riferimento a:

D.M. 29.05.1895;

Legge 11/02/1994, n.109 e successive modifiche e integrazioni;

Legge 20/03/1865, n.2248 All. F;

R.D. 25/05/1895, n.350;

D.P.R. 16/07/1962, n.1063;

Legge Regionale 14/08/1992, n.49 e successive modifiche e integrazioni;

Decreto legislativo 14/08/1996, n. 494 e successive modifiche e integrazioni;.

D.M. 11/03/1988;

9. \_\_\_\_\_;

10. \_\_\_\_\_;

11. \_\_\_\_\_;

12. \_\_\_\_\_.

Per quanto riguarda la formulazione dei computi metrici estimativi delle opere da progettare dovrà essere utilizzato esclusivamente il prezziario adottato dalla Regione Marche con D.G.R. n.1334 SI/LPU del 8/6/1998 (pubblicato sul supplemento n.14 al B.U.R. n.47 del 18/06/1998) e con D.G.R. n. 2279 SI/LPU del 21/09/1998 (pubblicato sul supplemento n.21 al B.U.R n.83 del 29/09/1998).

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni, lavorazioni e/o prodotti che hanno l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre.

Per effetto della nomina di Coordinatore per la progettazione, ai sensi dell'Art. 3 comma 3 del decreto Legislativo 494/96, l'Affidatario nell'adempimento di tale incarico:

a) provvede a redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 e/o 13 del D.lgs 494/94;

b) provvede alle prestazioni di cui all'art. 4 del d. lgs. 494/96

riferisce al committente tutto quanto necessario a consentirgli l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 del d. lgs. 494/96, nel rispetto dell'articolo 6 del medesimo decreto. In particolare, l'Affidatario deve sottoporre all'attenzione del committente tutti gli elementi utili ai fini dell'attuazione delle misure di cui all'articolo 3 commi 1 e 2 del decreto in parola.

d) fornisce la necessaria assistenza, compilando e trasmettendo al committente i conseguenti atti, relativamente agli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 3 del d.lgs. 494/96 (qualora applicabile).

Per effetto della nomina di Coordinatore per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto Legislativo 494/96, l'Affidatario nell'adempimento di tale incarico:

a) provvede all'espletamento delle prestazioni descritte dall'art. 3, comma 8, lett.b), dall'art. 5 e dall'art. 15 (qualora applicabile) del d.lgs. 494/96,  
b) riferisce al committente tutto quanto necessario a consentirgli l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 3 e 5 del d.lgs. 494/96, nel rispetto dell'art. 6 del medesimo decreto;  
c) fornisce la necessaria assistenza, completando e trasmettendo al committente i seguenti atti relativamente agli adempimenti di cui all'art. 3, comma 8, lettera a), all'art. 11, all'art. 12, comma 4, all'art.14 ed all'art.17, comma 4, del d.lgs. 494/96. L'Affidatario, svilupperà i progetti in osservanza alle leggi vigenti ed in particolare nel rispetto delle lettere A), B) e C) dell'articolo1 del presente atto, procederà alla:

1. Redazione del progetto preliminare di cui all'art. 16 comma 3 della Legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da: Relazione illustrativa contenente:

- ragioni della scelta della soluzione prospettata, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio;

- fattibilità amministrativa e tecnica della scelta, avuto riguardo ai costi rapportati ai benefici previsti.

Schemi grafici individuanti le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare.

Elaborati utili all'avvio della procedura espropriativa.

2. Redazione del progetto definitivo di cui all'art. 16 comma 4 della Legge 109/94 e successive modificazioni, costituito da: Relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio.

- Studio d'impatto ambientale (ove previsto)

- Elaborati grafici relativi:

. alle principali caratteristiche delle opere in scala non inferiore a \_\_\_\_\_

. alle superfici e ai volumi da realizzare in scala non inferiore a \_\_\_\_\_

. al tipo di fondazione in scala non inferiore a \_\_\_\_\_

- Studi ed indagini preliminari relativi alla natura ed alle caratteristiche dell'opera;

- Calcoli preliminari delle strutture

- Calcoli preliminari degli impianti

- Disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali tecnici ed economici.

- Computo metrico estimativo.

- Redazione del progetto esecutivo di cui all'art. 16 comma 5 della Legge 109/94 e successive modificazioni, costituito da:

- Relazioni generale e di settore;

- Calcoli esecutivi delle strutture;

- Calcoli esecutivi degli impianti;

- Elaborati grafici in scala non inferiore \_\_\_\_\_;

- Particolari costruttivi in scala non inferiore \_\_\_\_\_;

- Capitolato speciale d'appalto prestazionale o descrittivo;

- Computo metrico estimativo;

- Elenco prezzi unitari;

- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Resta comunque salva la facoltà del Committente, durante lo sviluppo delle varie fasi progettuali, ritenendo tali elaborati insufficienti o eccessivi, di richiedere integrazioni ovvero modificazioni all'Affidatario senza che questi abbia nulla a pretendere.

## ARTICOLO 10

### APPROVAZIONE DEI PROGETTI

L'Affidatario, per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente Atto, dovrà uniformarsi all'iter procedurale per l'approvazione dei progetti specificato nel presente articolo.

Tutte le fasi di seguito indicate saranno valide per tutti i livelli di progettazione che verranno richiesti all'Affidatario medesimo e come tali assoggettabili.

1.Decorrenza delle prestazioni:

L'inizio della prestazione avrà decorrenza dalla data di comunicazione di esecutività dell'incarico, indipendentemente dalla formale stipulazione del presente atto.

2.Presentazione dei progetti:

Sulla base della predetta comunicazione l'Affidatario, entro il termine utile indicato al successivo Articolo 12 del presente contratto, dovrà presentare al Committente, in triplice copia, il progetto, al fine di un primo esame da parte dello stesso.

Gli elaborati che costituiscono il progetto dovranno essere presentati debitamente firmati dall'Affidatario. I disegni, gli schemi, le tabelle e le relazioni di calcolo dovranno essere elaborati nei formati UNI A4, A3 o A2 e, in caso eccezionale ove richiesto, nei formati UNI AO e A1.

Ad avvenuta definitiva accettazione del progetto, l'Affidatario dovrà consegnare n° 1 (una) copia riproducibile su carta lucida di buona qualità (non radex), n° 2 (due) copie su carta bianca, nonché i files informatici compatibili con il software e l'hardware in dotazione al Committente, di tutti i disegni, schemi e tabelle e n° 1 (uno) originale e n° 2 (due) copie su carta bianca di tutte le relazioni di calcolo.

### 3.Revisione del progetto:

Il Committente si riserva un periodo di tempo di \_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data di presentazione del progetto, per l'esame necessario all'approvazione.

In esito a tale esame, il Committente potrà procedere all'approvazione ovvero alla restituzione del progetto, o di parte di esso, all'Affidatario, affinché vengano apportate tutte le modifiche segnalate.

L'Affidatario, entro il termine indicato al successivo articolo 12 del presente atto, adeguerà ed integrerà il progetto nel senso indicato dal Committente. La procedura di cui al presente punto 3 sarà ripetuta fino alla definitiva approvazione del progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi a favore dell'Affidatario.

### 4.Approvazione:

L'approvazione del progetto consiste nell'ultimazione dell'iter approvativo di tutti gli elaborati che costituiscono il progetto medesimo, secondo l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa del Committente.

Qualora per l'elevatezza della spesa risultante dal progetto preliminare, o per altro motivo derivante da pubblico interesse, il Committente ritenesse non conveniente di dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto, potrà dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario.

In tale evenienza, e sempre che il progetto sia stato giudicato dal Committente medesimo attendibilmente, adeguatamente e regolarmente studiato, competerà all'affidatario soltanto un compenso ridotto pari al 20% (venti per cento) dell'onorario spettantegli per l'intera attività di progettazione, oltre all'importo del rilievo se eseguito, a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e di ogni spesa ed onere accessorio incorso dall'Affidatario in dipendenza del presente contratto. Qualora il progetto, indipendentemente dal livello raggiunto, venisse invece non accolto per difetto dello studio e per inattendibilità tecnica ed economica, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né avrà il Committente obbligo di reincaricare l'Affidatario di un nuovo studio in sostituzione di quello non accettato.

Il prosieguo nelle varie fasi di progettazione, una volta approvato il progetto presentato, è comunque subordinato ad apposita comunicazione autorizzativa del committente.

### 5.Varianti in corso d'opera:

L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dal Committente, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, secondo le norme vigenti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti nella impostazione progettuale determinati da nuove diverse esigenze ed autorizzati dal Committente, all'Affidatario spettano le competenze nella misura stabilita per le varianti in corso d'opera, di cui appresso. Nell'eventualità che, in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto, il Committente ritenesse necessario introdurre varianti od aggiunte al progetto stesso, l'Affidatario avrà l'obbligo di redigere gli elaborati che all'uopo gli saranno richiesti per i quali avrà diritto ai compensi che spettano a norma del presente Atto. Per la redazione degli elaborati relativi a perizie suppletive che attengano soltanto alle quantità dei lavori originariamente previsti, l'importo di esse è da sommare a quello originario, e sull'importo globale sarà computato l'onorario da ridursi, ben inteso, del 20% (l.155/89) e dell'onorario già corrisposto per il progetto originario e per le eventuali precedenti perizie suppletive e/o di variante e suppletive. Per la redazione degli elaborati relativi a perizie di variante che richiedano o meno l'applicazione di prezzi non previsti nel progetto originario, verrà corrisposto sull'importo lordo delle opere oggetto della variante, l'onorario nella misura della percentuale a detto importo afferente, ridotto del 20% (l.155/89). Per le perizie di variante e suppletive, la percentuale di onorario va determinata come per le perizie suppletive.

Nel caso delle perizie di variante, le quantità relative alle categorie di lavoro non più da eseguire, vengono portate in conto solo se oggetto di attività progettuale. Non potranno essere, quindi, considerate le quantità oggetto di pura e semplice eliminazione dal progetto in esecuzione.

Alla fine dei lavori, l'Affidatario dovrà comunque consegnare al Committente i disegni definitivi, gli elaborati, le descrizioni, ecc., corrispondenti alla effettiva consistenza e situazione delle opere eseguite.

## ARTICOLO 11

### TEMPO UTILE - PENALITÀ

Il tempo utile concesso all'Affidatario per la presentazione delle varie fasi progettuali viene qui di seguito stabilito ed avrà decorrenza dalle apposite comunicazioni del Committente previste al precedente articolo del presente contratto:

1. prima presentazione del progetto preliminare, giorni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) naturali consecutivi;
2. prima presentazione del progetto definitivo giorni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) naturali consecutivi;
3. prima presentazione del progetto esecutivo, giorni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) naturali consecutivi.

Si stabilisce inoltre che, per ciascun livello di approfondimento tecnico, l'affidatario dovrà consegnare al Committente la successiva redazione del progetto o di parti di esso, entro, \_\_\_\_\_ giorni \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) naturali consecutivi a decorrere dalla data in cui il Committente stesso restituirà il progetto o parte di esso all'Affidatario per introdurre le modifiche segnalate. Per ogni giorno di ritardo oltre i termini sopra stabiliti, l'Affidatario incorrerà nella multa di £. \_\_\_\_\_ (lire \_\_\_\_\_).

Per l'applicazione di tale penalità, viene stabilito che i giorni di ritardo vanno riferiti al singolo elaborato di progetto.

Nel caso in cui l'Affidatario accumuli, nell'ambito di ciascun livello di progettazione, un ritardo che ecceda i \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) giorni, il Committente resterà libero da ogni impegno preso nei confronti dell'Affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso spese.

Il Committente dovrà procedere all'approvazione definitiva dei vari livelli di progettazione nei termini di seguito indicati: progetto preliminare giorni 30 (trenta);

progetto definitivo giorni 45 ( quarantacinque);

progetto esecutivo giorni 60 (sessanta)

I suddetti termini decorrono dalla data di presentazione, da parte dell'Affidatario, del progetto nella stesura revisionata e accettata dal committente.

## ARTICOLO 12

### PAGAMENTI

I pagamenti del compenso spettante all'Affidatario per le prestazioni professionali eseguite in dipendenza del presente atto, verranno effettuati come segue:

- \_\_\_\_\_ degli onorari professionali e spese di cui al precedente art. 4, con esclusione di quelli inerenti la direzione dei lavori ed il coordinatore per l'esecuzione, all'approvazione definitiva del progetto di livello preliminare;
- \_\_\_\_\_ degli onorari professionali e spese di cui al precedente art. 4, con esclusione di quelli inerenti la direzione lavori ed il coordinatore per l'esecuzione, all'approvazione definitiva del progetto di livello definitivo;
- \_\_\_\_\_ degli onorari professionali e spese di cui al precedente art. 4, con esclusione di quelli inerenti la direzione lavori ed il coordinatore per l'esecuzione all'approvazione definitiva del progetto di livello esecutivo.

Nell'onorario per la direzione lavori deve intendersi compreso anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'impresa, e ciò anche nel caso in cui a questa siano riconosciuti maggiori compensi in dipendenza dell'accoglimento totale o parziale delle riserve stesse. Tale onorario sarà corrisposto nella misura del 90% del progresso dell'importo dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati di avanzamento o da altri documenti contabili, mentre il residuo 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo. Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti di appalto dei lavori a termini delle vigenti disposizioni, spetterà all'Affidatario una aliquota dell'onorario dovuto, da commisurarsi all'importo complessivo dei lavori eseguiti e al decimo di quelli non eseguiti fino alla concorrenza dei 4/5 dell'importo contrattuale di appalto. Il relativo importo sarà liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte del Committente del collaudo dei lavori eseguiti. Nessun compenso o indennizzo a titolo di direzione lavori spetterà all'Affidatario nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.

L'onorario di Coordinatore per l'Esecuzione sarà corrisposto nella misura del 90% del progresso dell'importo dei lavori eseguiti, risultante dai successivi stati di avanzamento, mentre il residuo 10% verrà corrisposto dopo l'approvazione degli atti di collaudo. Nel caso di risoluzione o rescissione dei contratti di appalto dei lavori eseguiti e al decimo di quelli non eseguiti fino alla concorrenza dei 4/5 dell'importo contrattuale di appalto. Il relativo importo sarà liquidato dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'amministrazione del collaudo dei lavori eseguiti. Nessun compenso o indennizzo a titolo di Coordinatore per l'esecuzione spetterà all'Affidatario, nel caso che i lavori per qualsiasi motivo non siano comunque iniziati.

Il pagamento degli acconti e del saldo avverrà sulla base di fatture emesse dall'Affidatario.

Tali fatture potranno essere emesse dopo idonea formale comunicazione del Committente, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza dei termini di cui all'ultimo comma del precedente articolo.

Per quanto concerne i compensi per direzione lavori e di Coordinatore per l'esecuzione, le fatture potranno essere emesse dopo analoga comunicazione del Committente, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dei documenti contabili relativi agli stati di avanzamento dei lavori ed entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione degli atti di collaudo.

Il committente procederà al pagamento delle fatture entro 60 (sessanta) giorni dal loro pervenimento.

L'Affidatario chiede che i pagamenti vengano effettuati con la modalità sottoindicata, scelta fra quelle in uso presso il Committente, con esplicita dichiarazione che l'adempimento della modalità prescelta costituisce valore di quietanza, facendo salvo il Committente stesso da ogni responsabilità conseguente:

Bonifico bancario sulle banche che svolgono il servizio di cassa per il Committente \_\_\_\_\_; Bonifico bancario sulle altre banche del sistema \_\_\_\_\_;

- Codice A.B.I. n° \_\_\_\_\_;

- Codice C.A.B. n° \_\_\_\_\_;

- conto corrente bancario n° \_\_\_\_\_.

Accredito in conto corrente postale \_\_\_\_\_;

Rimessa di assegno circolare non trasferibile \_\_\_\_\_;

Rimessa di assegno bancario di traenza \_\_\_\_\_;

La modalità di pagamento prescelta sarà valida per tutti i pagamenti fino ad avvenuta revoca, da chiedere esplicitamente con apposita istanza.

I mandati di pagamento che verranno emessi in dipendenza del presente atto dovranno essere quietanzati dall'Ingegnere o Architetto, \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_, restando il Committente esonerato da qualsiasi responsabilità per i pagamenti come sopra eseguiti.

La facoltà di quietanzare ed esigere spetta al suddetto Ingegnere o Architetto, in virtù del documento citato nella costituzione delle parti.

L'Affidatario si impegna da parte sua a notificare al Committente le eventuali modifiche sia nell'uso della firma e particolarmente nella facoltà di quietanzare ed esigere i mandati di pagamento di cui trattasi, sia nella modalità di pagamento originariamente prescelta.

#### ARTICOLO 13

##### RITARDI NEI PAGAMENTI

Qualsiasi ritardo nella liquidazione dei pagamenti, non dà diritto all'Affidatario di pretendere interessi, risarcimento danni od indennità di qualsiasi specie, salvo quanto disposto dai successivi commi.

Qualora la comunicazione di autorizzazione a fatturare venga emessa oltre i termini di cui al precedente articolo, il relativo ritardo provocherà una riduzione di uguale entità del termine di pagamento stabilito nel medesimo articolo.

Decorso tale termine, spetterà all'Affidatario un interesse sulle somme dovute pari al tasso legale.

Il pagamento si intende eseguito con l'emissione del relativo mandato da parte del Committente.

#### ARTICOLO 14

##### RECUPERO CREDITI-COMPENSAZIONI

Le somme dovute dall'Affidatario al Committente in dipendenza del contratto vengono recuperate in sede di liquidazione delle fatture e, in caso di insufficienza, compensate a termini del 2° comma del presente articolo.

Qualunque somma dovuta dall'Affidatario al Committente, a qualsiasi titolo, viene compensata sui pagamenti spettanti all'Affidatario medesimo.

Se i crediti maturati dall'Affidatario sono insufficienti, l'Affidatario è tenuto a versare la differenza a saldo, salvo restando il diritto del Committente di esperire l'azione ritenuta più conveniente per il reintegro dell'intero avere.

#### ARTICOLO 15

##### RESCISSIONE DAL CONTRATTO

Il Committente potrà disporre la rescissione dell'incarico di cui al presente contratto nel caso in cui l'Affidatario non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi ivi contenuti o alle prescrizioni impartite dal Committente stesso per il suo espletamento, ovvero in ragione dei ritardi accumulati, dall'Affidatario medesimo, di cui al precedente articolo 12.

In tal caso spetteranno all'Affidatario i compensi in proporzione alle prestazioni correttamente svolte, fatto salvo il risarcimento degli oneri e delle maggiori spese che il Committente stesso dovrà sostenere a causa dell'inadempimento dell'incarico.

## ARTICOLO 16

### SPESE DI STIPULAZIONE E GESTIONE

Le spese di scritturazione del contratto e delle copie occorrenti, nonché quelle per le tasse di bollo e di registro e postali e quelle relative agli atti che occorrono per la gestione dell'atto dal giorno dell'incarico formale della prestazione professionale fino a quello di completa esecuzione, sono a totale carico dall'Affidatario .

Si stabilisce che i tributi fiscali, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico delle parti contraenti secondo legge.

Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei corrispettivi pattuiti.

Il presente atto, avente per oggetto prestazioni di servizi il cui corrispettivo è soggetto all'I.V.A., è esente da registrazione fiscale fino al caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta fissa, giusto l'articolo 40 del citato decreto.

## ARTICOLO 17

### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, le parti rinviano alla Legge 02/03/1949, n° 143 e successive modifiche e integrazioni.

Redatto in duplice originale in bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ancona, li

IL COMMITTENTE

L'AFFIDATARIO

Il contraente dichiara ai sensi dell'articolo 1341 primo e secondo comma del Codice Civile di approvare specificamente le clausole relative ai sottoindicati articoli del presente contratto:

ARTICOLO N. 3 DOMICILIO;

ARTICOLO N. 10 APPROVAZIONE DEI PROGETTI;

ARTICOLO N. 11 TEMPO UTILE PENALITA' RESCISSIONE DEL CONTRATTO UTILE-PENALITA'

ARTICOLO N.17 RESCISSIONE DEL CONTRATTO.

Il sottoscritto dichiara altresì di accettare che la conservazione e la custodia dell'originale del contratto di appalto e di tutti gli atti successivi, richiesti dalla gestione del contratto stesso, venga effettuata da parte del Committente.

Redatto in duplice originale in bollo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ancona, li

IL COMMITTENTE

L'AFFIDATARIO

PER LA REGIONE MARCHE

PER GLI ORDINI PROFESSIONALI

Dott. Ing. Libero Principi

Dott. Ing. Paolo Beer

Dott. Arch. Nazzareno Petri

## NOTE

- 1) Ingegnere o Architetto
- 2) Indicare il tipo di incarico da conferire
- 3) indicare l'oggetto dell'incarico
- 4) indicare l'amministrazione affidante
- 5) indicare in quale veste l'affidatario assume l'incarico

- 6) indicare il tipo di incarico conferito
- 7) indicare l'oggetto delle opere da progettare
- 8) in caso di prestazioni parziali depennare le parti non interessate
- 9) depennare le parti non interessate
- 10) depennare le parti non interessate
- 11) da inserire gli allegati utilizzati
- 12) Da inserire anche eventuali disegni, planimetrie o altri elaborati facenti parte integrante dell'atto;
- 13) depennare quelle che non interessano l'incarico
- 14) Lavori:
  - . nel luogo di residenza: 30%
  - . entro 50 Km dal luogo di residenza: 35%
  - . da 50 a 100 Km dal luogo di residenza: 40%
  - . oltre i 100 Km dal luogo di residenza 45%
- 15) pari al 40% se il coordinatore per la progettazione è la stessa persona del Coordinatore dell'esecuzione
  - . pari al 50% nel caso contrario
- 16) pari al 60% se il coordinatore per l'esecuzione è la stessa persona del Coordinatore della progettazione
  - . pari al 75% in caso contrario
- 17) opere individuate nel Decreto 11/3/1988, alle lettere:
  - E) manufatti di materiali sciolti;
  - F) gallerie;
  - G) stabilità dei pendii naturali e dei fronti di scavo;
  - H) fattibilità geotecnica di opere su grandi aree;
  - I) discariche e colmate;
  - L) emungimenti da falde idriche;
  - M) consolidamento di terreni ;
  - O) ancoraggi.

Per gli interventi di cui alle lettere:

- C) opere di fondazione;
- D) opere di sostegno;
- N) drenaggi e filtri;

è invece richiesta la sola relazione geotecnica , salvo che gli interventi stessi ricadano in zone classificate sismiche o soggette a vincoli particolari; in tal caso sono richieste entrambe le relazioni;

Schema di riferimento per il calcolo della parcella professionale degli Ingegneri e degli Architetti per la redazione dei Programmi di Recupero (di cui alla L. n. 61/98)

a) Superficie territoriale in Ha: .....

b) Cubatura in mc.: .....

A) Calcolo onorario base

a.1) Superficie territoriale (Ha) x L. 150.000/Ha =

a.2) Cubatura (mc) x L. 30/mc =

sommano = "OB"

B) Adeguamento del calcolo onorario base "OB" in base ai coefficienti indicati dalla tabella di cui all'art. 8 della Circ. LL.PP. n.6679/69

"OB" x Coefficiente interpolato = "OBI"

C) Maggiorazioni (eventualmente dovute)

c.1) Per integrazioni parziali o totali della documentazione fornita dall'Ente

"OB" x 10% = "M"

c.2) Per difficoltà dovute all'andamento altimetrico

"OBI" x 10% = "N"

Totale onorario "OBI" + "M" + "N" = "TO"

D) Percentuali per spese rimborsabili conglobate in relazione all'onorario base - Tabella B della Circ. LL.PP. n.6679/69 e riduzione del 20%

"TO" x %..... (Interpolazione lineare) x 0,80 = "S"

\* Adeguamento ISTAT

"TOS" x 1250% (OTTOBRE 1998) = "Parcella"

\* Riduzione onorario art. 12 Circ. LL.PP. n. 6679/69

"Parcella" x 0,40 = "Parcella PR"

E)

\* IVA

\* CNPAIA